COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE
Provincia di Ascoli Piceno

SETTORE

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA

Numero 428 Del 27-12-18
Reg. generale 428

Oggetto: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018
--

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di dicembre , nella Residenza Municipale, nel proprio ufficio,

- Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;
- Visto il Regolamento concernente l'esecuzione dei lavori in economia;
- Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

IL RESPONSABILE DI AREA

Visto il Decreto Sindacale n. 9 del 01/07/2014 di attribuzione della Responsabilità dell'Area Tecnica, Amministrativa e Contabile in capo al sottoscritto;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 "le amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa"
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale
- in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto definitivamente il Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali
- la modalità di determinazione delle risorse del fondo del salario accessorio sono attualmente regolate dall'art. 67 del CCNL 21.5.2018

Visto il comma 236 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), in vigore dal 1/1/2016, in conformità al quale: *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*

Visto l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 che dispone: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato....omissis"*;

Rilevato che deve essere costituito il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 e che lo stesso deve avvenire secondo i criteri previsti dall'art. 67 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 21.5.2018;

Dato atto che il Comune di Montalto delle Marche:

- ha rispettato il pareggio di bilancio dell'anno 2017 e che è stato approvato il bilancio preventivo dell'anno 2018 nel quale è previsto il rispetto del vincolo del pareggio di bilancio;
- nell'anno 2017 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio 2018 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

Considerato che, come evidenziato da ultimo dalla Corte dei conti dell'Emilia Romagna, con deliberazione n. 100/2017/PAR del 6 giugno 2017 e dalla Corte dei conti della Lombardia con deliberazione n. 116/2018/PAR del 10 aprile 2018, l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale deve essere computato considerando anche le risorse destinate al pagamento dell'indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative anche degli enti senza la dirigenza e della maggiorazione dell'indennità di posizione dei segretari comunali ex art. 41 del CCNL dei Segretari comunali e provinciali del 16 maggio 2001;

Considerato che ai sensi dell'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali *“A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004.”*;

Evidenziato che, con la Circolare n. 30/2017, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ammesso la possibilità di computo delle progressioni economiche orizzontali nel fondo del salario accessorio sia al costo storico con il finanziamento dei successivi aumenti contrattuali tramite le risorse del bilancio dell'Ente sia al costo attuale con l'incremento delle risorse del salario accessorio al fine di finanziare dal bilancio gli aumenti contrattuali;

Ricordato che articolo 32 comma 7 del CCNL 22.1.2004 prevede un incremento delle risorse stabili del fondo del salario accessorio pari a *“0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art.10”* (alte professionalità);

Dato atto che nell'anno 2017 non è cessato alcun dipendente in possesso di retribuzione individuale di anzianità o di assegni ad personam;

Tenuto conto che nell'anno 2017 l'Ente non è stato soggetto a trasferimento di personale per effetto di delega di funzioni;

Tenuto conto che nell'anno 2017 l'Ente non ha incrementato la propria dotazione organica e di seguito assunto personale;

Visto l'art. 4 CCNL 2004, sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa, che prevede, per tale contrattazione, l'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 15 CCNL 1 aprile 1999;

Richiamato l'art. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 che definisce le modalità di determinazione annuale, da parte di ogni singolo Ente, delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, indicate come *“Risorse Decentrate”*;

VISTA la Costituzione Fondo di Produttività anno 2018 – parte stabile, è stata già operata la definizione delle risorse stabili afferenti al Fondo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2018 come di seguito specificato;

<u>RISORSE VARIABILI</u>	
Risorse da specifiche disposizioni di legge (progettazione interna D.Lgs.163/06)	Da definire in base ai progetti appaltati e da ripartire in base al regolamento
Risorse da specifiche disposizioni di legge (art.59, c.1 lett. p) D.Lgs. 446/1997 - quota recupero evasione ICI)	Non ricorre nell'anno in esame
Risorse da specifiche disposizioni di legge (compensi per le rilevazioni e censimenti Istat)	Non ricorre nell'anno in esame
Risorse di cui all'art. 15 c.1 lett. m) CCNL 1.4.1999	€ //
Risorse di cui all'art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999 (max 1,2% su monte salari 1997) (0,40%)	€ 1.123,17
Rimborso da altri enti (quota comparto dipendenti sisma)	€ 687,78
Risorse di cui all'art. 15 c.5 CCNL 1.4.1999 (effetti da ampliamento servizi e nuove attività)	Non ricorre nell'anno in esame
Disciplina art. 17 c.5 CCNL 1.4.1999 confermata da art. 31 c.5 CCNL 22.1.2004 (avanzo risorse esercizio precedente)	€ 1.318,47
TOTALE RISORSE VARIABILI anno 2018	€ 3.129,42

Visto l'art. 9, comma 2/bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 che dispone “ *a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*”;

Ritenuto, in assenza ed in attesa di specifici interventi chiarificatori da parte dei competenti livelli istituzionali, delineare una modalità operativa di rapida applicazione e facilmente verificabile, fatta comunque salva la sua verifica ed eventuale rettifica alla luce di future circolari interpretative, per la riduzione del fondo in misura proporzionale alle cessazioni dell'anno in corso;

Atteso che, per quanto sopra, si è ritenuto opportuno effettuare la decurtazione solo a valere sulla parte stabile del fondo risorse decentrate;

Che, per quanto indicato al comma 3 dell'articolo 31 CCNL 22 gennaio 2004, occorre definire l'ammontare degli importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, insieme ai parametri e alle direttive di riferimento, per l'anno 2016;

Considerato altresì che le sezioni unite della Corte dei Conti, chiamate in causa dalla relativa sezione regionale Lombardia, con deliberazione n. 51/2011 hanno stabilito che le risorse destinate a remunerare prestazioni professionali *offerte da personale qualificato in servizio presso la p.a.*, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, e quelle dell'avvocatura interna devono intendersi escluse dall'ambito applicativo della

richiamata disciplina di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 (convertito in legge n. 122/2010);

Preso atto che, alla luce di quanto sopra riferito, è rispettato il limite di contenimento di cui al comma 2-bis più volte richiamato, ovvero le risorse decentrate complessive del 2017 risultano coerenti a quelle dell'anno 2016, come illustrato nella tabella seguente:

<div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>			
<p>Il fondo di parte stabile è costituito ai sensi dell'art.15 del vigente C.C.N.L., in particolare, le parti concordano di costituirlo come appresso indicato:</p>			
a)	importi del fondo dell'anno 1998	€	15.295,20
b)	Rid. F.do straordinario a favore f.do ris.umane	€	0,00
c)	risorse prestazioni lavoro straordinario	€	0,00
d)	risorse relative al L.E.D. 1998	€	4.942,86
e)	integrazione pari allo 0,52% in relazione a quanto previsto dal comma 1 – art 15 del CCNL	€	1.460,12
f)	integrazione pari allo 1,1 monte salari anno 99 art.4 comma 1 contratto 5/10/2001	€	3.106,90
g)	integrazione pari alla RIA del personale cessato dal 01/01/2000	€	1.310,61
h)	riduzione pari alla RIA del personale assunto dal 01/01/2000	€	0,00
i)	Risorse aggiuntive per nuovo personale e per nuovi servizi		0,00
j)	integrazione pari allo 0,62 monte salari anno 2001 art.32 c.1 nuovo CCNL 2003	€	2.296,63
k)	integrazione pari allo 0,50 monte salari anno 2001 art.32 c.1 nuovo CCNL 2003	€	1.852,12
l)	integrazione pari allo 0,50 monte salari anno 2003 art.4 c.1 nuovo C.C.N.L. 2005	€	1.743,52
m)	integrazione pari allo 0,60 monte salari anno 2005 art. 8 c.2 nuovo C.C.N.L. 2008	€	2.633,19
n)	incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate art. 1, c. 3 CCNL 5/10/2001	€	136,37
o)	incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate art. 29, c. 5 CCNL 22/01/2004	€	689,80
p)	incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate art. 2, c. 2 CCNL 09/05/2006	€	327,31
q)	incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate art. 7, c. 2 CCNL 11/04/2008	€	359,60
r)	incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate art. 2, c. 2 CCNL 31/07/2009	€	242,38
s)	Rideterminazione per incremento stipendio art 67 c 2 lett B) ccnl 2016/2018 DICH. CONG N. 5.fuori limite di incrementi derivanti da ccnl 16/18		838,95
s1)	Risorse aggiuntive	€	0,00
Totale fondo di parte stabile per l'anno 2017		€	37.235,56
A detrarre:			
a)	Riduzione art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010	€	2.485,69

b)	indennità percepita dal personale ATA - Trasferito	€	1.459,12
c)	Trasferimento quota fondo per personale distaccato	€	
Totale fondo di parte stabile disponibile per l'anno 2017		€	33.290,75

**FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
PER LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2018 - PARTE VARIABILE**

Il fondo di parte variabile è costituito ai sensi dell'art.15 del vigente C.C.N.L., in particolare, le parti concordano di costituirlo come appresso indicato:

A)	integrazione pari allo 1,2 monte salari anno 1997 enti non deficitari	€	1.123,17
B)	1,00% monte salari anno 2007	€	
C)	integrazione 0,3% monte salari anno 2005	€	
D)	art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 1999(quota comparto 2017 a carico uff sima)		687,78
D)	art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 1999	€.	0,00
E)	Rimborso dipendenti comandati + convenzione	€.	
F)	Economie anno precedente	€.	1.318,47
Totale fondo di parte variabile disponibile per l'anno 2018		€	3.129,42

Preso atto delle risorse complessive per **lavoro straordinario**, quantificate in € **5.543,93**;

Verificata la necessità di ricevere linee di indirizzo come di seguito rappresentato, sulla scorta del rispetto dell'art. 31 comma 2 del D.Lgs 150/2009 e dell'art. 2 del D.L. 141/2011:

Visto il D.Lgs 165/2001 e s.m.i;

Visto il D.Lgs 150/2009;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Viste le disposizioni del T.U. degli EE.LL., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

1. Di dare atto che le premesse del presente atto sono parte integrante e sostanziale del medesimo;

2. Di costituire il fondo delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 67 del contratto collettivo nazionale del comparto Funzioni Locali come da prospetto sopra riportato che è parte integrante del presente atto;
3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs 75/2017 (l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale come costituito dal presente atto non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016);
4. Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2018 trova copertura negli appositi capitoli del Bilancio 2018/2020, esercizio 2018, ed afferenti la spesa del personale e che quindi tali risorse sono stanziare e parzialmente impegnate nel suddetto bilancio;
5. Di trasmettere copia della presente, unitamente al prospetto allegato, al Revisore del Conti, alle OO.SS e alle RSU aziendali.

N°418
(registro albo on line)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente determinazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n. 69)

dal 01-06-2020

al 16-06-2020

Dalla Residenza Comunale, li 01-06-2020

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Pasqualini Stefania

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 01-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pasqualini Stefania

Emesso mandati nn. _____

in data _____

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Anna Marconi